

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 22 Ottobre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Mario Caravale, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Franco Chimenti (entra alle ore 17.20), Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella (entra alle ore 17.00), Prof. Guido Valesini (entra alle ore 18.20), Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci (entra alle ore 17.35), Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Dott. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Luciano Caglioti, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Guido Martinelli e Prof. Stefano Puglisi Allegra.

Assenti: Prof. Guido Pescosolido e Prof. Raffaele Panella.

.....**o m i s s i s**.....

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CINECA – PROPOSTA DI ADESIONE

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Il Presidente rende noto che in occasione di diversi incontri e colloqui con il Direttore del Cineca, la Sapienza ha mostrato il proprio interesse ad aderire al Consorzio. Tale iniziativa costituisce per la Sapienza un'opportunità di entrare a far parte, in modo più costruttivo e dinamico, all'evoluzione dell'intero sistema universitario.

Attualmente il Cineca è partecipato da 40 Università, dal CNR, dall'OGS di Trieste nonché dal MIUR. Infatti, uno dei principali promotori del Cineca è stato il Ministero della Pubblica Istruzione, le cui competenze sono ora passate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Il Consorzio in parola ha ampliato i propri obiettivi riuscendo a sviluppare progetti che coprono tutti i settori dell'*Information and Communication Technology* quali i gestionali/amministrativi per le università e i sistemi *webbased* per la raccolta, la gestione e lo scambio di informazioni dati tra il Miur e il sistema accademico nazionale, riuscendo inoltre a svolgere attività di trasferimento tecnologico con la realizzazione di sistemi per:

- la gestione, l'analisi e la sicurezza delle informazioni;
- lo sviluppo di tecnologie avanzate e metodologie innovative in ambito biomedico e sanitario;
- l'implementazione e integrazione di nuove tecnologie a supporto dell'e-learning;
- la realizzazione di portali per organizzazioni complesse.

Pertanto, il Cineca realizza e gestisce per il Miur i più importanti servizi on-line a supporto del sistema universitario nazionale, attraverso banche dati e sistemi informatici telematici; infatti, con tali servizi, i dipartimenti del Miur che si occupano del sistema accademico nazionale, possono coordinare e monitorare l'interazione tra gli uffici, gli organi di consulenza, le università e i ricercatori.

A tal proposito il Presidente informa che, proprio per la forte attività svolta in sinergia con il Miur, il Cineca sta realizzando una sede a Roma, nelle vicinanze del Ministero sede di P.zza Kennedy.

Visto il numero di consociati raggiunto, il Cineca ha provveduto a modificare il proprio statuto, attualmente in approvazione presso il Miur, con il quale, (art. 1, comma 2):

Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, il Consorzio rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività, anche con carattere di impresa. [...].

e che (art. 3, comma 1):

Gli enti consorziati realizzano a mezzo del Consorzio loro compiti di produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue i seguenti scopi nei confronti sia degli enti consorziati sia dei terzi, ma sempre nell'interesse degli enti consorziati [...]

Tale nuovo statuto è, inoltre, in linea con la problematica sollevata in sede UE relativa all'affidamento diretto dei contratti di fornitura e manutenzione, connessi con il settore ICT, da parte del Consorzio. Con nota del 13/07/09 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento delle politiche comunitarie, ha comunicato che il servizio competente della Commissione europea, ha archiviato il caso sopracitato.

Il Presidente ricorda inoltre che il Cineca partecipa ai progetti UE con numerose iniziative di promozione, sviluppo e diffusione di tecnologie informatiche di frontiera, confermandosi su più fronti come grande centro al servizio dello sviluppo tecnologico del Paese.

Il Cineca progetta e gestisce servizi telematici a supporto del sistema accademico e di ricerca nazionali. Particolare rilevanza assumono i servizi relativi alla gestione:

- degli archivi di natura giuridica ed economica del personale degli atenei;
- dei bandi di finanziamento;
- delle valutazioni comparative per il reclutamento del personale docente e dei ricercatori;
- degli archivi delle preiscrizioni universitarie degli studenti delle scuole secondarie superiori;
- degli archivi dei regolamenti didattici d'ateneo e dell'Offerta Formativa annuale;
- dell'Anagrafe nazionale degli studenti universitari;
- del sito personale di docenti e ricercatori;
- dei test a risposta multipla.

Quale ricaduta di queste attività, il Cineca offre i servizi sopra elencati alle università, enti e pubbliche amministrazioni dando la possibilità di richiederne una opportuna personalizzazione.

La profonda conoscenza del mondo accademico gli consente di offrire soluzioni efficaci, orientate alla *governance* oltre che alla gestione ordinaria degli atenei, promuovendo il reciproco trasferimento di conoscenze per migliorare continuamente la qualità dei loro servizi.

Le università consorziate partecipano fattivamente allo sviluppo dei diversi software e gestionali che Cineca realizza, implementando gli applicativi secondo le singole esigenze interne. Pertanto, considerate le molteplici necessità e trasversalità derivanti dai "numeri" della Sapienza, poter far parte della *task force* di Cineca, garantirebbe lo sviluppo di prodotti informatici confezionati *ad hoc*.

È riconosciuto oramai che, mettendo a disposizione le proprie competenze, Cineca progetta sistemi informativi altamente affidabili, che rispondono alle istanze di organizzazioni quali Sapienza, non solo dal punto di vista tecnologico ma in un'ottica completa, integrata e flessibile, capace di migliorare i processi interni e gestire al meglio i percorsi di innovazione e sviluppo.

Attualmente la Sapienza utilizza il CSA per la gestione del personale di ateneo sia dal punto di vista giuridico che economico. La prima *release* di CSA risale alla fine degli anni Ottanta ed attualmente è utilizzato da più di 60 atenei.

Il Comitato InfoSapienza ha già affrontato l'argomento relativo alla partecipazione di Sapienza al Cineca esprimendosi a favore dell'iniziativa. Infatti l'adesione al Cineca garantirebbe alla Sapienza una maggiore rilevanza all'interno del consorzio stesso

Nel merito si specifica che l'Area Info Sapienza ha competenze in merito allo sviluppo di software quali quelli per la gestione delle reti di comunicazione telematica e *wireless* gratuita per gli studenti e il personale, la fonia e il sistema informativo integrato della Sapienza per la gestione dei dati, il portale di Sapienza, i servizi *web* e i sistemi con autenticazione centralizzata, la posta elettronica per gli studenti e il personale, il servizio di *hosting* e *housing* per strutture centrali e decentrate.

Vista la flessibilità dei gestionali *open* sviluppati da Cineca, sarà possibile interfacciare tutte le banche dati create e sviluppate "in proprio" all'interno della Sapienza e che risultano, ad oggi, non collocate tra di loro.

Prossimo obiettivo della Sapienza è il passaggio dall'attuale contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. A tal riguardo è stato costituito un gruppo di lavoro, composto dal Dirigente della Ripartizione Ragioneria, dal Dirigente di InfoSapienza e da una rappresentanza di Segretari amministrativi, che ritiene opportuno procedere al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale con il gestionale che attualmente Cineca sta sviluppando. Questo gestionale, che sarà sperimentato dal Politecnico di Torino, si auspica possa essere utilizzato in Sapienza a partire dall'anno 2011. Va da se che l'adesione al Consorzio Cineca garantirebbe alla Sapienza di poter sviluppare tale gestionale con funzioni specifiche al particolare sistema interno dell'Università.

A tal proposito si ricorda che come da Decreto Interministeriale del 23.09.09 (Piano programmatico art. 2, comma 429, L. 244/07) art. 1, lettera f:

un importo di 7 milioni di euro è assegnato ad interventi specifici ed in particolare quale incentivo agli atenei per le esigenze di implementazione dei dati relativi all'Anagrafe degli studenti, laureati, dottorandi di ricerca e docenti nonché a titolo di incentivo e sostegno alle attività connesse con la sperimentazione del sistema di contabilità economica patrimoniale[...].

Da un'analisi dei bilancio dell'ultimo triennio si desume una solida situazione economico-patrimoniale del Cineca.

Il Presidente informa che, come da statuto del consorzio (art. 8) il contributo previsto per l'ingresso di nuovi consorziati è fissato dal Consiglio di amministrazione del Cineca. Per quanto attiene alla quota di ingresso della Sapienza, il Direttore del Consorzio ha previsto una quota tra i 100.000,00 e i 130.000,00 euro. Tale contributo costituisce parte delle risorse finanziarie del Consorzio (art. 17 statuto).

In ossequio ai dettami dell'art. 91bis del DPR 382/80 l'Ufficio ha attivato le procedure per acquisire il necessario parere del Collegio dei Sindaci.

La Commissione mista per l'esame dei Centri e dei Consorzi, nella seduta del 07.10.09, acquisiti i chiarimenti richiesti in via telematica, ha espresso in merito parere favorevole.

Allegati parte integrante: Statuto attualmente in vigore
Testo statutario in corso di approvazione
Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Dipartimento per il Coordinamento delle politiche
comunitarie
Email del Direttore del Cineca
Verbali Comitato Info Sapienza del 16/06/09 e del
03/07/09

Allegati in visione: Bilanci ultimo triennio



Senato
Accademico
Seduta del

22 OTT. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

ESAMINATO il testo dello statuto del Consorzio Cineca;

VISTO il parere formulato dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 07/10/09;

CONSIDERATO l'interesse scientifico-didattico degli obiettivi che il Consorzio sopraccennato intende perseguire;

CONSIDERATO che l'Ufficio ha attivato le procedure per acquisire il necessario parere del Collegio dei Sindaci

con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta di adesione al Consorzio Cineca.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

14.1

STATUTO DEL CONSORZIO CINECA

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

1. Il Consorzio Interuniversitario CINECA, di seguito denominato Consorzio, è stato costituito per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione ed in forza della Convenzione sottoscritta, in data 14 luglio 1967, dai Rettori, pro tempore, delle Università di Bologna, Firenze, Padova e dal Rettore dell'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere di Venezia.
2. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR.
3. Il Consorzio non ha scopo di lucro né diretto né indiretto.
4. Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.

ARTICOLO 2 - ENTI CONSORZIATI

1. Fanno parte del Consorzio:
 - a) gli Enti universitari che lo hanno promosso in virtù della convenzione di cui all'art. 1) comma 1;
 - b) le altre Università che sono entrate a farne parte successivamente quali risultano dalle delibere del CdA.
 - c) ogni altra Università interessata previa approvazione della richiesta di partecipazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso che fissa il relativo contributo di ammissione;
 - d) il MIUR che ne ha promosso la costituzione ai sensi dell'art. 1
2. Possono altresì aderire al Consorzio gli Enti di Ricerca Nazionali riconosciuti ai sensi dell'art. 8 della legge n.168 del 9.5.89, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso della richiesta di adesione ed il versamento del contributo di ammissione così come determinato dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 3 - SCOPI

1. Il Consorzio ha, in particolare, lo scopo di:
 - a) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;
 - b) garantire i servizi del calcolo scientifico ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca;

- c) favorire il trasferimento tecnologico nel campo della informatica, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative produttive e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;
- d) gestire un centro che, con proprie strutture o con collegamenti opportuni assicuri un servizio di elaborazione a tutti i consorziati, con priorità al MIUR e alle Università;
- e) consentire l'utilizzo delle risorse anche ad altri Enti Pubblici e Privati sulla base di apposite convenzioni o contratti;
- f) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e senza oneri aggiuntivi, fatto salvo il contributo previsto nell'art. 17, comma 1, lettera b), appositi sistemi informatici;
- g) realizzare una rete di collegamento a banda larga che faciliti l'utilizzo delle disponibilità del Centro da parte dei Consorziati e dei Ministeri interessati con diramazioni dai punti di collegamento principali a rilevanti centri locali di utenza;
- h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.

2. Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi ovvero demandare a soggetti terzi parte della sua attività.

ARTICOLO 4 - DURATA

1. Il Consorzio ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo disdetta da parte di almeno i due terzi degli Enti universitari che lo hanno promosso e di almeno i due terzi delle altre Università ed Enti Consorziati.

2. Ogni Consorziato può recedere previa comunicazione al Presidente del Consorzio almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario.

ARTICOLO 5 - SEDE

1. Il Consorzio ha sede legale in Casalecchio di Reno (Bologna).
2. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Bologna.

ARTICOLO 6 - ORGANI

1. Sono organi del Consorzio:
 - a) il Consiglio di Amministrazione;
 - b) il Presidente;
 - c) la Giunta Amministrativa;
 - d) il Comitato Tecnico;
 - e) il Direttore;
 - f) il Collegio dei revisori dei conti.

ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione è composto:
 - a) dai Rettori delle Università consorziate, o loro delegati;
 - b) da un rappresentante del MIUR;
 - c) dai Presidenti degli Enti di ricerca consorziati, o loro delegati.
 - d) dal Direttore, con voto consultivo;
2. Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni solari; i suoi componenti restano in carica per l'intera durata del mandato e possono essere confermati.
3. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio.
4. Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei votanti; nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
5. Il Consiglio di amministrazione è convocato per l'approvazione dei bilanci, nonché ogni volta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.

ARTICOLO 8 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione:
 - a) elegge il Presidente, il Vice Presidente e nomina il Direttore;
 - b) approva, su proposta della Giunta, il piano di attività e i bilanci del Consorzio con le annesse relazioni;
 - c) delibera in merito alla gestione ordinaria e straordinaria della vita consortile;
 - d) approva i regolamenti di attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi;
 - e) fissa i contributi di ammissione dei nuovi consorziati e le tariffe d'uso;
 - f) delibera su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno dal Presidente;
 - g) costituisce nel suo seno la Giunta amministrativa, alla quale conferisce specifiche deleghe.

ARTICOLO 9 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Il Presidente:
 - a) rappresenta legalmente il Consorzio, a tutti gli effetti;
 - b) convoca il Consiglio di amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;
 - c) predisporre i bilanci, consuntivo e preventivo con le annesse relazioni, da sottoporre alla approvazione del Consiglio di amministrazione;
 - d) vigila sulla attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e dalla Giunta amministrativa;
 - e) esercita ogni altra attribuzione a lui deferita o dalle norme di legge o dal Consiglio di amministrazione;

- f) adotta provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla ratifica del Consiglio stesso nella prima seduta utile.

2. Il Consiglio di amministrazione nomina, nel suo seno, un Vice Presidente che esercita le funzioni di Presidente nei casi di suo impedimento o assenza.

3. Presidente e Vice Presidente restano in carica per un triennio solare e possono essere confermati consecutivamente nella carica per una sola volta.

ARTICOLO 10 - GIUNTA AMMINISTRATIVA

1. La Giunta amministrativa è composta da:

- a) il Presidente, che la presiede;
- b) il Vice Presidente;
- c) quattro componenti del Consiglio di amministrazione, dallo stesso designati;
- d) il rappresentante del MIUR, in seno al Consiglio stesso;
- e) il Direttore.

2. Per la validità delle riunioni della Giunta amministrativa è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

3. La Giunta amministrativa delibera con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

4. La Giunta amministrativa è convocata ogni qualvolta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno tre componenti.

5. La Giunta amministrativa, nei limiti fissati dal Consiglio di amministrazione, ha il compito di:

- a) approvare contratti e convenzioni;
- b) assumere obbligazioni;
- c) deliberare spese;
- d) assumere personale;
- e) proporre il piano delle attività del Consorzio al Consiglio di Amministrazione.

6. La Giunta amministrativa cura altresì l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

7. La Giunta amministrativa presenta periodicamente una relazione al Consiglio di amministrazione sull'attività svolta e riferisce su singole questioni a richiesta anche di uno solo dei componenti del Consiglio stesso.

ARTICOLO 11 - COMITATO TECNICO

1. Il Comitato Tecnico è organo di consulenza tecnica del Consiglio di amministrazione e dallo stesso nominato. 2. Il Comitato è composto:

- a) dal Direttore, che lo presiede;

- b) da un esperto proposto da ogni Rettore per ciascuna Università consorziata;
- c) da un esperto proposto da ogni Presidente per ciascun Ente di Ricerca consorziato;
- d) dai responsabili di settore del Consorzio;
- e) da un rappresentante proposto dal personale del Consorzio stesso, nel proprio ambito;
- f) Un esperto designato dal MIUR.

2. A singole riunioni possono essere invitati a partecipare esperti per l'analisi e predisposizione di progetti di fattibilità o per l'esame di particolari problemi inerenti alla funzionalità del Consorzio stesso.

3. Il Comitato Tecnico fornisce, a richiesta, la documentazione di supporto tecnico alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione. Esso opera secondo le norme e i limiti contenuti nel regolamento.

4. Il Comitato Tecnico dura in carica tre anni solari ed i suoi componenti possono essere confermati.

ARTICOLO 12 - DIRETTORE DEL CINECA

1. Il Direttore del Consorzio è nominato dal Consiglio di amministrazione per un triennio solare e può essere confermato.

2. Il Consiglio provvede alla eventuale conferma almeno un anno prima della scadenza.

3. Il Direttore ha il compito di direzione e vigilanza di ogni attività del Consorzio; cura l'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e dalla Giunta amministrativa; ha facoltà di delegare il controllo di particolari attività tecniche o amministrative ad altro personale di più alto livello secondo il Regolamento del Consorzio stesso, dandone comunicazione alla Giunta amministrativa che si esprimerà in merito; redige in conformità alle linee guida ed alle strategie espresse dal Consiglio di amministrazione i bilanci, consuntivo e preventivo, da sottoporre alla approvazione del Consiglio stesso.

ARTICOLO 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da un presidente, due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente: almeno uno dei componenti effettivi del Collegio deve essere scelto tra i dirigenti del MIUR. I componenti del Collegio debbono essere iscritti al Registro dei revisori contabili.

2. Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica un triennio solare ed i suoi componenti possono essere confermati consecutivamente una sola volta.

3. Il Collegio dei revisori dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, esprime il proprio parere sulla proposta di bilancio preventivo e sulle sue variazioni ed attesta la corrispondenza dei risultati del conto consuntivo alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione. Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

ARTICOLO 14 - PERSONALE

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono determinati dal Consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 15 - BILANCI

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 Dicembre dell'anno solare precedente; in difetto, si procede ad una gestione straordinaria per dodicesimi, fino ad un massimo di quattro.

3. Il bilancio preventivo, e la successiva gestione, devono rispondere a criteri di economicità.

4. Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno solare successivo.

5. Il bilancio preventivo e il conto consuntivo sono trasmessi per conoscenza al MIUR e agli enti consorziati di cui all'art. 2.

ARTICOLO 16 - SERVIZIO DI CASSA

1. Il servizio di cassa è affidato, previa delibera del Consiglio di amministrazione, ad un Istituto di Credito che offra le migliori condizioni e garanzie di solidità e di efficienza.

ARTICOLO 17 - FINANZIAMENTI

1. Le risorse finanziarie del Consorzio sono costituite:
- a) dai contributi versati dalle singole Università consorziate o dagli enti di cui all'art. 2, comma 2, all'atto dell'ammissione, che vanno a costituire il fondo consortile;
 - b) dal contributo annuale erogato dal MIUR, anche in funzione delle attività poste in essere dal Consorzio ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), b) ed f);
 - c) da altri contributi erogati da amministrazioni pubbliche ovvero da enti pubblici e privati;
 - d) dai proventi conseguenti a prestazioni effettuate su richiesta dei Consorziati, di Ministeri o di Enti o Imprese e da altre amministrazioni, pubbliche o private.

2. Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivanti dal caso di scioglimento del Consorzio.

ARTICOLO 18 - REGOLAMENTI

1. Ove necessario per l'attuazione del presente statuto sono emanati dal Consiglio di amministrazione regolamenti di esecuzione.

ARTICOLO 19 - MODIFICA DELLO STATUTO

1. Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio di amministrazione a maggioranza di due terzi dei membri componenti e approvate da almeno i due terzi degli Enti consorziati. Le stesse sono trasmesse al MIUR per gli adempimenti di competenza.

ARTICOLO 20 - SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO

1. In caso di scioglimento, le procedure di liquidazione del Consorzio sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ARTICOLO 21 - SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può disporre, anche a tutela degli interessi degli enti consorziati, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio informandone preventivamente gli enti consorziati stessi, quando:

- a) risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio;
- b) il conto economico chiuda con una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi, ovvero siano previste perdite del patrimonio di analoga gravità.

2. Con il decreto di scioglimento di cui al comma 1, vengono nominati uno o più commissari straordinari, viene determinata la durata del loro incarico, comunque non superiore a sei mesi, nonché il compenso loro spettante. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri del Consiglio di amministrazione. I commissari straordinari provvedono alla gestione del Consorzio, ad accertare e rimuovere le irregolarità della gestione nonché a promuovere i necessari atti per il ripristino della gestione ordinaria e per il perseguimento dei fini istituzionali.

Allegato "B" al n. 23934 di fascicolo STATUTO DEL CONSORZIO CINECA

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

1. Il Consorzio Interuniversitario CINECA, di seguito denominato Consorzio, è stato costituito per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione ed in forza della Convenzione sottoscritta, in data 14 luglio 1967, dai Rettori, pro tempore, delle Università di Bologna, Firenze, Padova e dal Rettore dell'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere di Venezia.
2. Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, il Consorzio rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività, anche con carattere di impresa, indicate nell'art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR.
3. Il Consorzio non ha scopo di lucro né diretto né indiretto.
4. Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.

ARTICOLO 2 - ENTI CONSORZIATI

1. Fanno parte del Consorzio:
 - a) gli Enti universitari che lo hanno promosso in virtù della convenzione di cui all'art. 1) comma 1;
 - b) le altre Università che sono entrate a farne parte successivamente quali risultano dalle delibere del Consiglio di Amministrazione;
 - c) ogni altra Università interessata previa approvazione della richiesta di partecipazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso che fissa il relativo contributo di ammissione;
 - d) il MIUR che ne ha promosso la costituzione ai sensi dell'art. 1
2. Possono altresì aderire al Consorzio gli Enti di Ricerca Nazionali riconosciuti ai sensi dell'art. 8 della legge n.168 del 9.5.89, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso della richiesta di adesione ed il versamento del contributo di ammissione così come determinato dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 3 - SCOPI

1. Gli Enti consorziati realizzano a mezzo del Consorzio loro compiti di produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue i seguenti scopi nei confronti sia degli Enti consorziati sia dei terzi, ma sempre nell'interesse degli Enti consorziati:
 - a) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;
 - b) garantire i servizi del calcolo scientifico ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca anche applicata, pubblica e privata;

- c) favorire il trasferimento tecnologico al pubblico nel campo dell' informatica, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative produttive e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;
- d) gestire un centro che, con proprie strutture o con collegamenti opportuni, assicuri servizi informatici gestionali e di elaborazione a tutti i consorziati, con priorità al MIUR e alle Università;
- e) consentire l'utilizzo delle risorse e dei servizi anche ad altri Enti Pubblici e Privati sulla base di apposite convenzioni o contratti;
- f) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e senza oneri aggiuntivi, fatto salvo il contributo previsto nell'art. 17, comma 1, lettera b), appositi sistemi informatici;
- g) realizzare una rete di collegamento a banda larga che faciliti l'utilizzo delle disponibilità del Centro da parte dei Consorziati e dei Ministeri interessati con diramazioni dai punti di collegamento principali a rilevanti centri locali di utenza;
- h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.

2. In riferimento alle materie di cui ai commi precedenti, Il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.

- 3. Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio, nei limiti consentiti dall'ordinamento, può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi ovvero demandare a soggetti terzi l'esercizio di parte delle attività affidategli pur mantenendone la titolarità nei confronti dei committenti.
- 4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti diversi dagli Enti consorziati devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili. Sono consentite attività ulteriori, sempre nelle materie di cui al precedente comma 1, purché con carattere di marginalità, qualora funzionali al miglior perseguimento degli scopi consortili.

ARTICOLO 4 - DURATA

- 1. Il Consorzio ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo disdetta da parte di almeno i due terzi degli Enti universitari che lo hanno promosso e di almeno i due terzi delle altre Università ed Enti Consorziati.
- 2. Ogni Consorziato può recedere previa comunicazione al Presidente del Consorzio almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario.

ARTICOLO 5 - SEDE

- 1. Il Consorzio ha sede legale in Casalecchio di Reno (Bologna).
- 2. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Bologna.

ARTICOLO 6 - ORGANI

Sono organi del Consorzio:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) la Giunta Amministrativa;
- d) il Comitato Tecnico;
- e) il Direttore;
- f) il Collegio dei revisori dei conti;
- g) l'Organismo di Vigilanza.

ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione, nella propria qualità di organo che determina l'attività e la gestione del Consorzio, è composto:

- a) dai Rettori delle Università consorziate, o loro delegati;
- b) da un rappresentante del MIUR;
- c) dai Presidenti degli Enti di ricerca consorziati, o loro delegati.

Tutti membri designati in rappresentanza stabile degli interessi istituzionali degli Enti consorziati e per la manifestazione della loro volontà

2. Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipa il Direttore con voto consultivo.

3. Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni solari; i suoi componenti restano in carica per l'intera durata del mandato e possono essere confermati.

4. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio.

5. Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei votanti; nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b), c) ed e) sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione.

6. Il Consiglio di amministrazione è convocato ordinariamente almeno tre volte l'anno, nonché ogni volta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.

ARTICOLO 8 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione:

- a) elegge il Presidente, il Vice Presidente e nomina il Direttore;
- b) approva, su proposta della Giunta Amministrativa i bilanci del consorzio con le annesse relazioni;
- c) stabilisce annualmente, su proposta della Giunta Amministrativa la programmazione delle attività richieste al consorzio dagli Enti consorziati e gli altri incarichi demandati al consorzio stesso;
- d) delibera in merito alla gestione ordinaria e straordinaria della vita consortile;
- e) approva i regolamenti di attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi;
- f) fissa i contributi di ammissione dei nuovi consorziati e le tariffe d'uso;
- g) delibera su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno dal Presidente;

- h) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, disponendo al riguardo di poteri, esercitabili anche mediante delega, di controllo, di ispezione e di accesso agli atti e alle informazioni;
- i) costituisce nel suo seno la Giunta amministrativa, alla quale conferisce specifiche deleghe.

ARTICOLO 9 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Il Presidente:
 - a) rappresenta legalmente il Consorzio, a tutti gli effetti;
 - b) convoca il Consiglio di amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;
 - c) vigila sulla attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e dalla Giunta amministrativa;
 - d) esercita ogni altra attribuzione a lui deferita o dalle norme di legge o dal Consiglio di amministrazione;
 - e) adotta provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla ratifica del Consiglio stesso nella prima seduta utile.
2. Il Consiglio di amministrazione nomina, nel suo seno, un Vice Presidente che esercita le funzioni di Presidente nei casi di suo impedimento o assenza.
3. Presidente e Vice Presidente restano in carica per un triennio solare e possono essere confermati consecutivamente nella carica per una sola volta.

ARTICOLO 10 - GIUNTA AMMINISTRATIVA

1. La Giunta amministrativa è composta da:
 - a) il Presidente, che la presiede;
 - b) il Vice Presidente;
 - c) quattro componenti del Consiglio di amministrazione, dallo stesso designati;
 - d) il rappresentante del MIUR, in seno al Consiglio stesso;
 - e) il Direttore.
2. Per la validità delle riunioni della Giunta amministrativa è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
3. La Giunta amministrativa delibera con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. La Giunta amministrativa è convocata ogni qualvolta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno tre componenti.
5. La Giunta amministrativa, nei limiti fissati dal Consiglio di amministrazione e nel rispetto della programmazione da esso approvata, ha il compito di:
 - a) approvare contratti e convenzioni;
 - b) approvare le partecipazioni del consorzio a procedure a evidenza pubblica;
 - c) assumere obbligazioni;
 - d) deliberare spese;
 - e) assumere personale.
6. La Giunta Amministrativa propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dei bilanci e predisporre, in coordinamento con gli Enti consorziati, la proposta della programmazione da sottoporre al Consiglio stesso.

7. La Giunta amministrativa cura altresì l'istruttoria degli atti da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione.

8. La Giunta Amministrativa presenta periodicamente una relazione al Consiglio di Amministrazione sulla attività svolta e riferisce su singole questioni a richiesta anche di uno solo dei componenti del Consiglio stesso.

ARTICOLO 11 - COMITATO TECNICO

1. Il Comitato Tecnico è organo di consulenza tecnica del Consiglio di amministrazione e dallo stesso nominato.

2. Il Comitato è composto:

- a) dal Direttore, che lo presiede;
- b) da un esperto proposto da ogni Rettore per ciascuna Università consorziata;
- c) da un esperto proposto da ogni Presidente per ciascun Ente di Ricerca consorziato;
- d) dai responsabili di settore del Consorzio;
- e) da un rappresentante proposto dal personale del Consorzio stesso, nel proprio ambito;
- f) da un esperto designato dal MIUR.

2. A singole riunioni possono essere invitati a partecipare esperti per l'analisi e predisposizione di progetti di fattibilità o per l'esame di particolari problemi inerenti alla funzionalità del Consorzio stesso.

3. Il Comitato Tecnico fornisce, a richiesta, la documentazione di supporto tecnico alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione. Esso opera secondo le norme e i limiti contenuti nel regolamento.

4. Il Comitato Tecnico dura in carica tre anni solari ed i suoi componenti possono essere confermati.

ARTICOLO 12 - DIRETTORE DEL CINECA

1. Il Direttore del Consorzio è nominato dal Consiglio di amministrazione per un triennio solare e può essere confermato.

2. Il Consiglio provvede alla eventuale conferma almeno un anno prima della scadenza.

3. Il Direttore ha il compito di direzione e vigilanza di ogni attività del Consorzio; cura l'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione e dalla Giunta amministrativa; ha facoltà di delegare il controllo di particolari attività tecniche o amministrative ad altro personale di più alto livello secondo il Regolamento del Consorzio stesso, dandone comunicazione alla Giunta amministrativa che si esprimerà in merito; redige in conformità alle linee guida ed alle strategie espresse dal Consiglio di amministrazione i bilanci, consuntivo e preventivo, da sottoporre alla approvazione della Giunta.

ARTICOLO 13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da un presidente, due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente: almeno uno dei componenti

effettivi del Collegio deve essere scelto tra i dirigenti del MIUR. I componenti del Collegio debbono essere iscritti al Registro dei revisori contabili.

2. Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica un triennio solare ed i suoi componenti possono essere confermati consecutivamente una sola volta.

3. Il Collegio dei revisori dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, esprime il proprio parere sulla proposta di bilancio preventivo e sulle sue variazioni ed attesta la corrispondenza dei risultati del bilancio di esercizio alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione. Nella stessa relazione il Collegio esprime eventuali rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

ARTICOLO 14 - ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo è un organo collegiale composto di tre membri effettivi, dei quali uno con funzioni di Presidente. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina dell'Organismo di Vigilanza e del suo Presidente. I membri dell'Organismo sono scelti tra soggetti particolarmente qualificati. Al fine di garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo, possono essere nominati sia membri esterni sia membri interni privi di compiti operativi. I componenti dell'Organismo restano in carica per anni tre, rinnovabili. In ogni caso ciascun componente rimane in funzione fino alla nomina del successore. L'Organismo ha funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'aderenza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Cineca allo scopo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa del Consorzio, in applicazione delle disposizioni di cui al Dlgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 15 - PERSONALE

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono determinati dal Consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 16 - BILANCI

1. L'esercizio inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

2. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 Dicembre dell'anno solare precedente; in difetto, si procede ad una gestione straordinaria per dodicesimi, fino ad un massimo di quattro.

3. Il bilancio preventivo, e la successiva gestione, devono rispondere a criteri di economicità; ferma restando l'unicità della contabilità e del bilancio, attraverso apposite scritture di contabilità analitica ed appositi rapporti periodici è assicurato il rispetto del principio di separazione contabile tra le attività svolte per i consorziati e quelle svolte per i terzi.

4. Il bilancio di esercizio deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno solare successivo.

5. In presenza di speciali circostanze il termine di cui al comma 4 può essere annualmente prorogato per un massimo di due mesi con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti.

6. Il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio sono trasmessi al MiUR e agli altri Enti consorziati.

ARTICOLO 17 - SERVIZIO DI CASSA

1. Il servizio di cassa è affidato, previa delibera del Consiglio di amministrazione, ad un Istituto di Credito che offra le migliori condizioni e garanzie di solidità e di efficienza.

ARTICOLO 18 - FONDO CONSORTILE, FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE

Le risorse del Consorzio sono costituite:

- a) dai contributi versati dalle singole Università consorziate o dagli enti di cui all'art. 2, comma 2, all'atto dell'ammissione, che vanno a costituire il fondo consortile;
- b) dal contributo annuale erogato dal MiUR, correlato alle attività poste in essere dal Consorzio ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), b) ed f);
- c) dai proventi conseguenti agli affidamenti e agli incarichi provenienti dagli Enti consorziati;
- d) da altri contributi erogati da amministrazioni pubbliche ovvero da Enti pubblici e privati;

e) dai proventi conseguenti alle prestazioni effettuate in favore di terzi ai sensi dell'art. 3, comma 4.

2. Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivanti dal caso di scioglimento del Consorzio.

ARTICOLO 19 - REGOLAMENTI

1. Ove necessario per l'attuazione del presente statuto sono emanati dal Consiglio di amministrazione regolamenti di esecuzione.

ARTICOLO 20 - MODIFICA DELLO STATUTO

1. Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio di amministrazione a maggioranza di due terzi dei membri componenti e approvate da almeno i due terzi degli Enti consorziati. Le stesse sono trasmesse al MIUR per gli adempimenti di competenza.

ARTICOLO 21 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

1. In caso di scioglimento, le procedure di liquidazione del Consorzio sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ARTICOLO 22 - SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può disporre, anche a tutela degli interessi degli enti consorziati, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio, informandone preventivamente gli enti consorziati stessi, quando:
 - a) risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio;
 - b) il conto economico chiuda con una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi, ovvero siano previste perdite del patrimonio di analoga gravità.

2. Con il decreto di scioglimento di cui al comma 1, vengono nominati uno o più commissari straordinari, viene determinata la durata del loro incarico, comunque non superiore a sei mesi, nonché il compenso loro spettante. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri del Consiglio di amministrazione. I commissari straordinari provvedono alla gestione del Consorzio, ad accertare e rimuovere le irregolarità della gestione nonché a promuovere i necessari atti per il ripristino della gestione ordinaria e per il perseguimento dei fini istituzionali.

F.TO: MARIO RINALDI

F.TO: FEDERICO ROSSI NOTAIO



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
*Dipartimento per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie*

CINECA	
13 LUG 2009	
PROT. N.	POS. N.

Struttura di Missione per le Procedure di infrazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DCPC 0005232 P-2.36.4.19
del 13/07/2009



Al Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per l'Università
Fax: 06 97727197

Consorzio Interuniversitario CINECA
Fax 051 6132198

*e, p.c. Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture*
Ufficio Relazioni Internazionali e Comunitarie
Dott.ssa Tiziana Bianchi - Fax 06.36723254

*Rappresentanza permanente d'Italia
presso l'Unione europea - Bruxelles*
Fax 00322 2200426

Oggetto: Progetto-pilota sulla corretta applicazione del diritto comunitario (caso 108/08/MARK) - Affidamento diretto dei contratti di fornitura e manutenzione, connessi con il settore ICT, da parte del Consorzio Interuniversitario CINECA.

Con riferimento alla pregressa corrispondenza, si comunica che in data 8 luglio u.s. il servizio competente della Commissione europea ha archiviato il caso citato in oggetto.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Il Coordinatore
(Prof. Roberto Adam)

----- Original Message -----

From: [Marco Lanzarini](#)

To: [Sabrina Luccarini](#)

Cc: [Federico Gambini](#)

Sent: Saturday, October 03, 2009 4:55 PM

Subject: Re: contributo partecipazione Consorzio

Gentilissima Dottoressa,

come anticipato nell'incontro con il Direttore Amministrativo, Le confermo che la quota "una tantum" che il Consiglio di Amministrazione stabilirà per il consorzio della "Sapienza" dovrebbe trovarsi all'interno di un valore compreso fra 100.000 e 130.000 €uro.

Io mi adoprerò affinché non venga superato il valore superiore; ma è opportuno Le ricordi che l'entità della quota spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Cordialmente, marco lanzarini



Comitato Area InfoSapienza

Verbale della seduta del 16 giugno 2009

Il giorno 16 giugno 2009 presso la sala del Senato Accademico si è riunito il Comitato InfoSapienza per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Situazione hw, connessioni e rete elettrica relativamente ai server
- 3) Relazione su incontro con tecnici del Sistema Aulegest e del Sistema Gestione Aule Medicina
- 4) Rendicontazione spese
- 5) Analisi e valutazione modalità di adesione al consorzio Cineca
- 6) Relazione gdl Portale
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti: il delegato del Rettore alla presidenza del Comitato InfoSapienza prof.ssa Tiziana Catarci e i componenti del Comitato InfoSapienza: il dirigente dell'Area Infosapienza dott. Luciano Longhi, i rappresentanti degli Atenei Federati prof. Renato Masiani, Prof. Paolo Renzi, Prof. Giuseppe Midiri; i rappresentanti del personale dott. Roberto Messa, dott. Marcello Stazi; il prof. Paolo Giulio Franciosa, il prof. Alberto Marchetti Spaccamela.

Assenti giustificati: prof. Guglielmo D'Inzeo, prof. Giancarlo Bongiovanni.

OMISSIS

- 5) Analisi e valutazione modalità di adesione al consorzio Cineca

Il dott. Longhi ricorda che il CINECA è un consorzio tra Università e il MIUR. Le nuove adesioni vengono accettate previa valutazione e benessere della Giunta. La quota di adesione, basata sul numero degli studenti dell'ateneo, per la Sapienza ammonterebbe a 125.000 euro. I servizi eventualmente utilizzati dai consorziati vengono pagati a parte.



Nel caso che un consorziato indicasse una gara pubblica per l'acquisizione di un applicativo già offerto da CINECA, quest'ultimo non parteciperebbe, poichè applica un tariffario per le università.

La prof.ssa Catarci, nel caso fosse confermato il costo di 125.000 euro, è di parere favorevole all'adesione, ritenendo che Sapienza possa avere all'interno del consorzio una maggiore rilevanza.

Il prof. Marchetti è d'accordo.

Il dott. Longhi riferisce di aver partecipato ad un incontro con la dott.ssa Ranalli, Dirigente della Ragioneria, la dott.ssa Loredana Fani, rappresentante dei segretari di dipartimento e CINECA, che ha illustrato l'applicativo U-GOV e CIA.

Il CINECA ritiene che un notevole difficoltà sia rappresentata dalla formazione del personale, poichè la contabilità analitica economica presuppone una preparazione molto approfondita.

La Dott.ssa Ranalli e la dott.ssa Fani stanno valutando tale problema.

Alle ore 12 esce il prof. Midiri.

OMISSIS

Alle ore 13,30 la prof.ssa Catarci dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente



Comitato Area InfoSapienza

Verbale della seduta del 3 luglio 2009

Il giorno 3 luglio 2009 presso la sala del Senato Accademico si è riunito il Comitato InfoSapienza per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) CINECA: approfondimento su modalità di adesione e programma di contabilità
- 3) Situazione BIDS (Biblioteca interateneo digitale della Sapienza) e SBN RMS (Polo Roma Sapienza del Servizio Bibliotecario Nazionale)
- 4) Sistemi di gestione aule
- 5) Relazione gdl Infostud: stato avanzamento lavori
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti: il delegato del Rettore alla presidenza del Comitato InfoSapienza prof.ssa Tiziana Catarci e i componenti del Comitato InfoSapienza: il dirigente dell'Area Infosapienza dott. Luciano Longhi, i rappresentanti degli Atenei Federati prof. Renato Masiani, Prof. Paolo Renzi, il prof. Guglielmo D'Inzeo, la prof.ssa Mary Fraire; il rappresentante del personale dott. Marcello Stazi; il prof. Giancarlo Bongiovanni, il prof. Alberto Marchetti Spaccamela. Su invito della prof.ssa Catarci sono presenti il dott. Ezio Tarantino dell'Area InfoSapienza e la dott.ssa Natale dirigente della Ripartizione IV.

Assenti giustificati: Dott. Roberto Messa, prof. Paolo Giulio Franciosa.

Verbalizza la sig.ra Isella Tarsi.

OMISSIS

- 2) CINECA: approfondimento su modalità di adesione e programma di contabilità

La prof.ssa Catarci introduce l'argomento facendo riferimento alla quota di adesione a CINECA di 125.000 euro, ritenendo che sia necessario individuare l'eventuale ruolo di Sapienza all'interno del consorzio.



Il prof. Marchetti reputa importante valutare il peso e il rilievo della partecipazione di Sapienza a CINECA e ritiene opportuno aderire al consorzio in funzione del ruolo che Sapienza potrà avere negli organi di indirizzo del CINECA.

Il prof. Masiani fa presente che il CINECA non offre facilitazioni economiche ai consorziati, che devono pagare a parte i servizi eventualmente utilizzati. Ritiene tuttavia che sia possibile concordare i costi dei servizi.

Il Comitato esprime parere favorevole all'adesione dell'Ateneo al CINECA, e auspica che Sapienza possa assumere un ruolo adeguato alla sua importanza, invitando il Rettore e i competenti Organi a promuovere tale adesione e corrispondente assunzione di ruolo.

Il dott. Longhi fa un breve resoconto delle attività promosse per la contabilità insieme al gruppo di lavoro attivato con la Ragioneria per analizzare i vari sistemi esistenti presso le altre università.

Si anticipa il punto 5 all'ordine del giorno.

OMISSIS

Alle ore 13,30 la prof.ssa Catarci dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente